



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)
AUTORITA' DI GESTIONE

Roma, data del protocollo

AI SIGNORI SINDACI
DEI DISTRETTI SOCIO SANITARI DELLA REGIONE SICILIANA
LORO SEDI

AI RESPONSABILI UNICI DEL PROCEDIMENTO
DEI DISTRETTI SOCIO SANITARI DELLA REGIONE SICILIANA
LORO SEDI

E, per conoscenza:

ALLA REGIONE SICILIANA
Assessorato Regionale della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro
Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali
Servizio 2 – Coordinamento dei distretti e servizi socio sanitari
Via Trinacria
90144 PALERMO

AL SIG PREFETTO DI PALERMO

ALL' ANCI Nazionale
Via dei Prefetti , 46 - 00186 ROMA

ALL' ANCI SICILIA

AI PROGRAM MANAGER REGIONE SICILIANA

OGGETTO: Piano Azione Coesione. Programma Nazionale per i Servizi di Cura all'Infanzia e agli Anziani non autosufficienti. **Piani di intervento del Primo Riparto.**

Come concordato nel corso della riunione, svoltasi il 16 marzo u.s. presso gli uffici di questa Autorità di Gestione, con i rappresentanti della Regione, dell'ANCI nazionale e dell' ANCI regionale, si forniscono, di seguito, alcune indicazioni in merito alle procedure da seguire per portare a termine le attività previste dai Piani d'intervento del Primo Riparto.

1. Ferma restando la data del 30 giugno 2016, ad oggi fissata per l'attuazione degli interventi, i Distretti che non avessero ancora intrapreso alcuna delle azioni programmate dovranno dichiarare le relative economie derivanti dalle risorse non utilizzate, con le



Ministero dell'Interno

Programma Nazionale Servizi di cura all'infanzia e agli anziani non autosufficienti
(Delibera CIPE 26 ottobre 2012 n.113)
AUTORITA' DI GESTIONE

connesse conseguenze in materia di anticipazioni eventualmente già ricevute, che dovranno essere restituite all'Autorità di Gestione. I suddetti Distretti dovranno, altresì, immediatamente attivarsi per la realizzazione dei servizi programmati ed approvati a valere delle risorse del Secondo Riparto, dandone comunicazione ai competenti Uffici di questa AdG.

2. I Distretti che avessero schede d'intervento per le quali le procedure di gara fossero in via di concreta definizione e conclusione e per le quali non fossero stati ancora sottoscritti i relativi contratti, dovranno procedere, con la massima tempestività e, comunque, **entro e non oltre il termine ultimo del 15 aprile 2016**, alla loro sottoscrizione, al fine di conseguire, entro tale data, l'obbligazione giuridicamente vincolante. Soddisfatta tale condizione, i Soggetti beneficiari potranno chiedere l'autorizzazione a prorogare le attività del Primo Riparto **fino al 31 agosto 2016**, senza richiedere ulteriori modifiche dei relativi cronoprogrammi che, quindi, mantengono la stessa estensione temporale (per numero di mesi) già autorizzata, con la possibilità di imputare la spesa sulle schede del Secondo Riparto, solo nel caso in cui le stesse prevedano attività identiche a quelle del Primo Riparto. La richiesta dovrà essere supportata da idonea descrizione dello stato di attuazione dell'intervento, con l'indicazione della corrispondenza dell'intervento in questione con scheda analoga programmata a valere delle risorse del Secondo Riparto.
3. I Distretti che, invece, avessero schede d'intervento per le quali le obbligazioni giuridicamente vincolanti fossero già state conseguite e le attività fossero già in corso, dovranno seguire la stessa procedura indicata al precedente punto 2.

A tutti si raccomanda, infine, di aggiornare tempestivamente i dati di monitoraggio su piattaforma SGP e di accelerare la rendicontazione delle spese già sostenute sulle schede d'intervento avviate, atteso che emerge, invece, un grave ritardo generalizzato da parte dei Distretti su tale versante.

Nell'auspicio che le indicazioni sopra fornite possano consentire un significativo incremento dell'erogazione dei servizi all'utenza ed una concreta risposta al fabbisogno dei territori, si confida nella decisiva collaborazione delle SS.LL. al fine del conseguimento degli obiettivi programmati.

L'AUTORITA' DI GESTIONE
Prefetto *Silvana Riccio*